

PENOMBRA

OTTOBRE 2010 • NUMERO 10



**MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO**

PENOMBRA

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2010	
1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Settembre 2010

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

CARMAR (*Mario Emilio Cardinali*)

DEBORAH (*Deborah Angrì*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)

FRA ME (*Franco Melis*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIANNA DI SPAGNA (*Gianna Spagnolo*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL DELFINO (*Sandro La Delfa*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MATUZZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

IO ROBOT (*Marco Montobbio*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

MANAGER (*Germana Monga*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MONGIBELLO (*Sandro La Delfa*)

NEBILLE (*L. Ravecca/A. Zanaboni*)

OLAF (*Umberto La Delfa*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero gambe dotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIPPO (*Giuseppe Riva*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SER BRU (*Sergio Bruzzone*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIGFRIDO (*Daniele Coltelli*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TEX (*Carlo Barbero*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

Disegni:

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

MOISE (*Paolo Moisello*)

CONCORSO “MEMORIAL FAVOLINO”

COMUNICATO DEL GRUPPO MEDIOLANUM

Con PENOMBRA e con IL LABIRINTO di luglio si è chiuso il concorso MEMORIAL FAVOLINO con in palio un LUCCHETTO D'ORO per un gioco breve su schema di *Lucchetto riflesso*.

Il Gruppo Mediolanum ringrazia le riviste che hanno acconsentito al bando e tutti gli autori che hanno partecipato con i loro giochi.

Ringraziamo, inoltre, anche i diversi autori di poetici, o di altri brevi che, pur fuori concorso, con i loro elaborati hanno sentito il desiderio di usare lo schema del *Lucchetto riflesso*.

Un ringraziamento particolare e con gratitudine a *Mavi*, a *Pippo* e a *Il Pisanaccio* che hanno partecipato al concorso in veste di Giudici. Sappiamo che per loro è stato un lavoro impegnativo e non proprio facile, ma la loro disponibilità, competenza, imparzialità è stata ed è una sicurezza per tutti noi.

Ci sono stati due autori (*Il Nano Ligure* e *Piega*) che si sono giocati sino all'ultimo il primo posto nel concorso, poi il punteggio ha favorito, con 82/90.mi, il gioco de *Il Nano Ligure* apparso su PENOMBRA n. 5/2010 gioco 36, pag. 6; ... lo andiamo a presentare:

Lucchetto riflesso 6 / 4 = 6

IL NAPOLETANO VERACE

È quello che ha tendenza a procurare
le battute di spirito,
ma se viene menato per il naso
il moccolo è senz'altro garantito:
chi vuol vederlo, mal che vada, sa
di trovarlo al rione Sanità.

Soluzione: MEDIum / muCO = MEDICO

Il punteggio ed i giudizi (che ora vengono proposti in ordine sparso) sono stati i seguenti:

$$28 + 24 + 30 = 82$$

«Svolgimento omogeneo di buon livello, spunti non nuovi ma piacevoli; gioco di ottimo livello;

le tre parti hanno doppi sensi azzeccati che anche nel senso apparente sono godibilissimi; scorrevole e aderente al senso apparente, senza forzature (meglio di altri)»

Il LUCCHETTO D'ORO verrà consegnato non appena sarà possibile incontrare il vincitore.

GRUPPO MEDIOLANUM

Un caratteristico napoletano

È proprio in questa assegnazione al *Nano Ligure* che si 'riflette' – è non è un troppo facile gioco di parole – la nostra piena soddisfazione, tanto più fondata quanto più viva da sempre è l'ammirazione di PENOMBRA per le brillanti acrobazie enimmatiche con cui il caro Gianni, da arguto maestro di enimmistica, sa come far sorridere la Sfinge.

Assai felice è stata la scelta – da parte dei giudici – dello schema che è di particolare qualità: *medium/muco* = *medico*, dove il *medium* spicca per la sua rara occorrenza; inoltre notevole è anche la diversità dei campi semantici dei tre termini, comportanti non agevoli elaborazioni.

Ciò nonostante lo straniamento, cioè il soggetto apparente “Il napoletano verace”, è perfetto nella sua totale coerenza caratteriale.

Sotto il profilo tecnico, la trovata delle “battute di spirito” per il *medium* è magistrale, stante la sua precisione bivalente; così il *muco*, argomento non facile, ma *Il Nano Ligure* con felice immediatezza lo prende “per il naso” e lo completa definendolo nel modo più ambiguo con quel “moccolo”: *muco*/bestemmia, centrando in pieno in nucleo di quel soggetto reale.

Quanto al *medico*, ci troviamo di fronte all'eccellenza umoristica del *Nano Ligure* con due capolavori: il “mal che vada” e il “rione Sanità” con cui localizza in modo ammirevole il “napoletano” del soggetto apparente.

Ombretta

Nella piatta tranquillità di uno strano agosto, improvvisamente una triste notizia ha sconvolto il nostro piccolo mondo: con un breve messaggio *Myriam*, amata figlia di *Ombretta*, comunica così la scomparsa della mamma «*Caro Cesare, la mia cara mamma ci ha lasciato. Lo dico con infinito dolore. Ha amato molto il mondo dell'enigmistica e le care persone che ne fanno parte. Ti stimava. Eravamo state a Roma qualche anno fa, se ti ricordi, nella giornata di Ottobre con grande piacere. Penso che mancheranno i suoi giochi, soprattutto i poetici che ormai i giovani enigmisti non scelgono più di fare... Con affetto e tristezza, Myriam*».

Mirella Argentieri Bein, per noi enimmisti *Ombretta*, se n'è andata, così, in punta di piedi, com'era nel suo stile, in silenzio. È vero, *Ombretta* ha amato molto il mondo enimmistico, ereditando tale passione da suo padre *Argante* e trasmettendola, a sua volta, a *Myriam*.

Ombretta – che il nostro *Fantasio* ha definito giustamente “la Signora della Sfinge” – è stata un'ottima ed apprezzata autrice di giochi, in particolare poetici, ma si è cimentata con successo anche nei brevi tant'è che nel 1988 ha stampato una sua raccolta di indovinelli dal titolo, appunto, *INDOVINELLI IN ALLEGRIA* (Albert Meynier editore in Torino), una elegante pubblicazione, oggi introvabile, con una “premessa” di *Favolino* e 78 piccole perle enimmistiche.

Nel 2004 *Ombretta* ha vinto il III GRAN PREMIO MARIO DANIELE con due “sprazzi” piacevoli ed eleganti in prima lettura e ricchi di dilogie nel senso reale.

Ci mancheranno i suoi caratteristici “poetici” scritti rigorosamente a mano con la sua scrittura chiara, ma ci mancherà molto di più la sua signorile amicizia fatta di silenzi.

All'amica *Myriam* ed ai familiari, al Gruppo I Pellicani, PENOMBRA esprime, tutto l'affetto ed il cordoglio dei “penombrini”.

CESARE

Luminosità di Ombretta

Viva più che mai è *Ombretta*, la Signora della Sfinge, autrice che resta nel nostro cuore a Lei grato per i tanti e colti *divertissement* che, con sottile *élite* tecnica, Ella ha profuso ad alti e affascinanti livelli di produzione, come ne fa fede il III GRAN PREMIO MARIO DANIELE assegnato nel 2004, Premio cui l'autrice concorse – in forma anonima – con due “sprazzi”: lavori – secondo quanto dichiarammo nella relazione del Premio – rispondenti “alle esigenze delle severe ma ben armoniche misure enimmatiche proprie dello “sprazzo”; lavori nei quali siffatta misura, anziché rastremarli, li arricchisce con ammirevole densità dilogica che *Ombretta* ha saputo strutturare con il garbo di una tecnica di grande eleganza e di immediata, esattissima efficienza”.

Il che conferma la straordinaria potenzialità di *Ombretta* nel sintetizzare, con la scelta di tratti semantici sempre denotanti, il nucleo significativo del soggetto reale, addivenendo – e questo è il suo incantesimo – allo straniamento totale ai fini di soggetti apparenti i cui contenuti sapevano guardare in faccia la realtà esistenziale, ma, come dice Anton Checov, “senza moralizzare, benché la natura umana si appassioni alle conclusioni e ai particolari”.

Il tutto con il supporto di quella meravigliosa scrittura improntata da *Ombretta* alla più lineare e cristallina semplicità, che – come assevera il critico letterario Mario Andrea Rigoni – “non è l'ingenuità, ma l'arte celata dall'arte, l'elegante negligenza, lo stile naturale”.

Predominanti, quindi, nei componimenti di *Ombretta* sono le valenze del lessico che l'autrice, con particolare acume, ‘trasforma’ in strutture espressive rigorosamente bivalenti e funzionali in quella loro semplicità.

Ne discende che l'enimmografia di *Ombretta* è quella che bene si attiene ai canoni dell'enimmistica ‘classica’, canoni così riassunti e definiti da *Magopide* con ineguagliabile precisione tecnica: “una solida piattaforma dilogica ed una decorosa messa a punto linguistica” (IL LABIRINTO n. 6/09).

Esemplare al riguardo è:

- il *tempo* del doppio scarto centrale *tempo/cerino* = *temperino* (P. n. 8, 9/06), straniato in “Un amore faticoso”: “Con te di volta in volta / bello e impossibile, / tra l'ansia di perderti / e il proposito d'ingannarti, / esaurisco i miei giorni”, si noti come la vastità delle valenze cosmiche ed esistenziali insita in *tempo* sia stata ‘domata’ dall'intelligenza enimmatica di *Ombretta* entro la piccola area di appena quattro brevissimi versi, ciò ottenendo mediante la scelta stringata di pochi ma pertinenti tratti semantici subito denotanti; perciò ecco il *tempo* meteorologico collocato in incipit nella “volta” del cielo che muta e fa il *tempo* “bello” e pure quello pessimo cioè “impossibile” “di volta in volta” (vecchio stilema che qui ritorna alla sua originaria potenzialità); quindi, il *tempo* esistenziale in tre paradigmatiche referenze nell'uso linguistico: a) nell’“ansia” di ‘perderlo’, b) nel “proposito” di ‘ingannarlo’, c) nel suo ‘esaurirsi’ nell’inarrestabile scorrere dei “giorni” di vita. E non sfugga il contrasto di temperie dei due diversi livelli di senso: all’espansione emotiva sul piano della prima lettura corrispon-

de il ponderato rigore di una messa a punto linguistica di lucida e subitanea efficacia sul piano del senso reale (e sono siffatti distacchi quelli che fanno di *Ombretta* una grande autrice).

E c'è un componimento di *Ombretta* tipico della sua agile fattura: la sciarada a cambio di consonante *oro/olio* = *orologio* presentata come “Elogio del Presidente” (P. n. 10/04), così a suo tempo ‘postillato’: “Veridico ritratto morale che bene esprime le doti umane e politiche del nostro Capo dello Stato, mediante l'elaborazione di quei tre termini aventi altissima ricorrenza negli schemi svolti nel tempo dall'enimmografia”. Per contro, qui tutto è nuovo in virtù di quel lineare e brioso stile di *Ombretta*. E rileggiamo l'*oro*: “In aderenza all'alto titolo che porta / è un indice di riferimento / per l'economia del Paese / e – pur avendo la sua bella età – / si mostra sempre in vena: / le sue parole sono sagge, / a tutti è caro”: tanti e cognitivi gli stilemi qui presenti, ma totalmente innovati dall'abilità dell'autrice che li compatta in modo tale da creare l'originalità di quel personaggio politico, e realizzando quel piccolo capolavoro che è l'inserimento dell'età dell'*oro*, trasposta con tanto garbo affettuoso: “pur avendo la sua bella età”, in cui “bella” manifesta tutta la sua ambiguità; così come l'explicit “a tutti è caro!” risulta – finanche sul piano emotivo – addirittura sorprendente.

E l'*olio*: “Si presenta solare, raffinato / suggerisce calma e distensione, / esprime essenzialità. / Passato già per ben duri frangenti / non vien meno alla sua funzione / nelle estreme circostanze”; in siffatto contesto tutto fluisce nell'armonica fusione delle qualità organolettiche del soggetto reale e delle qualità morali del soggetto apparente, con un picco di eccellenza enimmatica in quel “Passato già per duri frangenti” ove si osservi che il ‘fran-’ di “frangenti” evoca, con alto potere fono-espressivo ma pure dilogico, il ‘fran-’ del ‘frantoio’ per l'*olio*: una sorta d'incantesimo di richiami lessicali.

Infine l'*orologio*: “Si mostra di polso / al momento giusto / e, in sintonia con la sua carica, / sa mantenersi al passo con i tempi. / Da lui capiamo / ‘a che punto è la notte!’”: brano, strutturato da *Ombretta* con un plenum di pertinenti scelte lessicali tutte connesse in sintonia con la logica interna di quel soggetto; scelte lessicali che immediatamente connotano il soggetto apparente, così sottolineandone la forte vigoria etica.

E non manca, nell'explicit, lo scintillio di quello *humour* sempre sottile e discreto, che *Ombretta* faceva filtrare, talvolta, nell'intercapedine dei due piani di lettura; nella fattispecie l'ultimo verso “a che punto è la notte” (ottimo referente per l'*orologio*) è la citazione di un romanzo giallo di Fruttero e Lucentini (1979): ora, tenuto conto che il titolo del lavoro in esame è “Elogio del Presidente”, lasciamo al lettore la decisione se collegare o no quel ‘giallo’ all'attuale temperie politica.

Sì, *Ombretta* è in tutto e per tutto grande artista dal ‘tocco’ lieve eppure deciso su quella sua ‘tastiera’ dilogica così vibrante di assonanze tecniche: concentri enimmatici di assoluta originalità e che continueranno a echeggiare nella nostra grata memoria.

FIAT LUX...

Ottobre 2010

1 – Anagramma 12 6 = 2 9 3 4

MALINCONIE DI FINE ESTATE

alla cara Mirella Argentieri Bein

Credeteci. La stagione dell'oro non è svanita.
Riverbera, fra i pensieri, il sole la sua tinta,
qua dove persino le piazze si nascondono.
Dopo essere stati presi a bastonate dalla vita,
se ci pieghiamo è per seguire il corso di una natura
sempre più maligna. Pure un giorno sapemmo
come far valere i nostri diritti. Ora possiamo
solo dire che ci sentiamo molto vicini al cielo.

A mano a mano che la misura si colma,
la trasparenza indica la presenza
o l'assenza di uno spirito non sempre
basato sul nobile rispetto dell'etichetta.
Tra un ordine e l'altro, servirà passare
sul cuore una goccia di bianchetto? Soave,
potrà sembrare questo piccolo mondo, finché
resterà la freschezza del tuo ricordo, *Ombretta*.

PASTICCA

2 – Intarsio *xyyyxxx yyyx*

CLUB PRIVÉ, MILANO E DINTORNI

Casino.
Romana è contesa da alcuni sboccati
dove i sentimenti sono stonati
e si cerca quella da "urlo"
credendo di darsi un tono elevato.
Nell'agitazione folle
non ci sono persone distinte
dove odi troppo accesi
fanno rimescolare le anime
nei contatti carnali

e avvengono esplosioni di violenza
tra quelle che non brillano certo
per generosità di mire.
Qualcuno si sente sollevare di botto
per il fuoco di quelle
che si lasciano persino pestare
sperando di trovare i contatti giusti
per diventare "vamp".
Ma forse le aspetta solo un palmo
di terra nell'ora della morte

quando la notte scenderà sulle coste
e su questa vita oscura.
Ora la mora se ne sta
con il suo fascio di ricordi
aspettando che un uomo nudo la voglia,
ma in effetti sul cuore
cala da capo un'ombra tetra
e ripensa al candore mai avuto
ai suoi gemelli abbandonati
e un nodo le stringe la gola.

ILION

3 – Enimma 2 7 7

LA MONTAGNA

Visione fantastica, spettacolare,
dove col proiettarsi delle ombre
la natura si evolve gaiamente
e dove l'abile mano dell'uomo
ha dato rifugio
alla più bizzarra specie animale
movimentandone l'esistenza;
dove nell'amenità dei campi
già i nostri antenati
erano di casa
e dove i fiorenti scenari,
estrose cascate alimentano
il prosperare del riso
e dove nell'accomodante
penombra locale s'impone
l'inebriante produzione
dell'apprezzato barbera:
forse è da tutto ciò
che è scaturita l'arguta massima
di "aver partorito il topolino"!

IL NANO LIGURE

4 – Sciarada 3 / 7 / 4 = 1 13

MI PARVE S'APRISSERO CIELI

a Camilleri, "compare" di eventi

Mi parve s'aprissero cieli,
che un azzurro messaggio fiorisse
in aiole di sogno
quasi un fiore dell'anima.
Che qualche arcobaleno
creasse colori per noi.

Ma oggi mi pare vederti,
su un fondo di cristallo,
coi tuoi "gialli" ombreggiare
lì nell'onda come olio:
in tenuta
da sub.

Mi parve che in piazza
scalpitassero i grandi furori
sotto corni di luna;
in quel tempo pensavo
che fossero letti, anche i versi –
fatti soltanto per sognar d'amore...

i ricordi galleggiano,
su specchi di azzurro;
con poppe al vento
le corsare bastarde
trainavano i piccoli briganti.
(Vivemmo, con trasporto, questi eventi)

OLAF

Saclà

5 – Cambio di sillaba iniziale 6/5

LE DONNE

Alcune sono doppie, adulterine
a nessuna però manca l'ingegno;
altre invece col loro portamento
della casa risultano il sostegno.

6 – Cruciminimo 5

SIOUX A LITTLE BIG HORN

Le penne variopinte, combattivi
questi indiani hanno il dente avvelenato
e pur con gli archi sanno fare muro,
la loro unione in massa forma un mare
han coperte a colori e segni in faccia
e che fegato grosso questi rossi!

7 – Anagramma 5

GREGARIO GENEROSO

Si piazza sempre in testa onde evitare
pericolosi rischi per il capo.
È quando ha dato tutto e si è svuotato
di colpo giù per terra si è afflosciato.

8 – Doppia zeppa 4/6

OTTOBRE D'UNA VOLTA AI CASTELLI

Si aspettava per fare grande festa
là sui colli, da perderci la testa.
C'è però chi s'è perso nel suo interno
e ha passato le pene dell'inferno.

9 – Sciarada incatenata 5/7 = 10

VENDITRICI PORTA A PORTA

Chi più chi meno son appiccicose
in apprensione c'è da star con loro.
Nel complesso però son tutte serie
e c'è qualcuna che è un vero tesoro.

10 – Anagramma 7

STUDENTE IN DIFFICOLTÀ

Sta sui carboni ardenti, è bell'e fritto,
avanti non sa a andare, è tutto rosso
per lui un bel blocco si è concretizzato
nessun aiuto passa, è controllato.

11 – Estratto pari 5/4 = 4

CELEBRE "LUCCIOLA"

Regina delle strade ti han chiamato
e porti ancor il segno del passato.
Affascinante, per natura ardente,
per te s'è consumata tanta gente.

Laboratorio

12 – Anagramma 4/8/7 = 136

BLUES IN MORTE DI UNA FOROSETTA

Fra noi già spicchi
in tunica leggera
con le trecce lunghe sulla testa;
sopra l'orto fiorentino
i veli bianchi delicati
che ci sbocciano intorno

e nel recinto arancione:
ci sbocciano tra le dita
il sole la luna e le stelle
ed il fuoco. Sono le ventidue
e siamo presi dal gioco.
Ah, i nostri sogni di carta!

Tu mia piccola pianta
con i tuoi fiori di spiga
sembri liquefarti nel verde
eppure sei ancora viva
e sul mio labbro svola
il tuo spirito leggero.

Però ad un tratto nicchio
ed in questo blues ritrovo
la tua piccola parvenza
striata d'infinito, al mio
orecchio risuona
la tua canzone azzurrina.

GIANNA DI SPAGNA

13 – Sciarada 3/4 = 7

LAVANDAIE SICULE, SUL FIUME

Tra le tenere canne vibra il vento:
destano l'onda degli incanti miti
in rustici zoccoli
quelle forme già nude lì nel bosco.
Che fai tu, uomo d'aria: uomo d'un tempo.
Ora guardi già nude lì nel bosco
tante ninfe silvane, ed hai la brama
d'un corpo fresco, d'una rosa aulente.

Tessi così la tela del tuo sogno
fatto d'aria, di luce e pur di suono.
Basta un po' d'erba, un po' di vento
e quelle... perle in giro
perché ognuno sgomitoli e ricami
sogni di luce, trame aggrovigliate:
perfino per le donne questo amore
dipana un segno vivido e tagliente...

Ah, le forme lievissime che l'acqua
tremula sfiora nell'estivo sogno!
I legni intorno fremono nel vento
mentre un vapore altissimo
scivola in un azzurro incantamento:
a lume d'acque, coi bei fianchi arcuati,
tu un'immagine qui dall'ampio seno
sulla via rotta, per diporto, incontri.

SANDROCCHIO

delfico

14 – Sciarada a spostamento 3 / 4 / 7 = 2 12

IN ATTESA D'UN MARZIANO

Extraterrestre tu
che volerai
accanto ad una rondine,
e planerai con l'impennata dolce
su questa terra
entro il solare disco volante

toccando orizzonti
traguardi avventurosi, alla fine,
mentre noi ci protendiamo
alle riviere
azzurre del destino,
ricolme di striscioni

e sentiamo per voi
dischi lucenti d'oro
già nei solari quadranti,
già nelle sfere pulsanti,
il tic-tac battere nel cuore
e i segnali del Tempo

nel tempo che trasmuta e sa di scienza.
Ma tu, extraterrestre,
ci guiderai con tecniche per tempo
ad alte sfere. Per te io nel futuro
vivrò le nebulose innovazioni.
Vigile, aspetto al bar della stazione.

MONGIBELLO

15 – Doppio scarto centrale 4 / 3 = 5

UN MARZIANO SULL'ETNA

Alto sul monte
in un declino di fuoco
vedemmo un extraterrestre sfolgorare
e subito sparire nella sera.
Svani inghiottito dal buio: verso lui
alimentammo noi calde speranze,
per una terra che rivuole vivere.
Per una terra che non vuol morire.

Soffochiamo, è l'ansia che arroventa
e ci reca sgomento.
Dinanzi a questo evento
folgorante, le donne quasi nude
van nelle spiagge con i loro veli.
L'estate ora divora, avida, i cieli
e desola l'antica pena, in cui
l'isola arsa ha sete di diluvi.

Forse quel disco, musica nell'aria,
ci avrebbe dato il segno
di una legge armoniosa:
ci avrebbe liberato dai silenzi.
Ci avrebbe, piano, offerto un nuovo
tempo... quel disco ora ripete al vento
le attediate note mentre il mondo svaria:
e la monotonia tornò col disco in aria...

DEBORAH

Marienrico

16 – Cambio di vocale 5

UNA SUORA DELLA CARITÀ

Se mai la tua credenza vacillasse,
ricorri a lei, sa come rincalzare:
è un'inglese che con le sue dolcezze
e il suo spirito ti può soddisfare.

17 – Sciarada 3 / 6 = 9

I COMIZI DELLA CANDIDATA

Spettacolare replica la scena
che a volte va a pallino: mentre gira,
nelle riunioni c'è una gran mangia mangia
con esclusione dei soli moderati.

18 – Anagramma diviso 5 / 4 = 9

GIOVANI REGISTI

Dan da pensare: ne inventan tante,
per certi versi inebriano persino;
ma ciò che viene talvolta alla luce
è senz'altro un successo prematuro.

19 – Sciarada 4 / 4 = 8

SI INSEDDIA IL NUOVO GOVERNO

Cerimoniosi, pronti a funzionare
è un po' scadente l'effetto che fa
il Gabinetto per chi deve andare.

20 – Anagramma a scarto 8 = 7

IL MENAGE DI UNA PENSIONATA

Si dimostra toccata da un'amara
liquidazione; fra tanti alti e bassi adesso,
pure se qui si fanno certi "tagli",
c'è spirito da vendere assai spesso.

21 – Scarto di sillaba 8 / 4

FANTE AL FRONTE

Gli hanno fatto più o meno gran premura
se qualche cosa ha rotto nel mortaio,
pertanto insieme ad altri s'indovina
che ha fatto una figura assai barbina.

22 – Cambio di consonante 4 6 / 6 4

TAFFERUGLI IN PIAZZA

Siccome un tale gesto ha provocato
un senso di sgomento che sconcola,
chi in certa parte si sente coinvolto
non sa davvero profferir parola.

23 – Sciarada a zeppa 4 / 5 = 10

GIORNALISMO E MAFIOSI

Alla stesura son "anime nere",
basi reali prese pel sedere,
miscugli di "pastone" riscaldato,
cui non mancano pezzi del passato.

BROWN LAKE

24 – Cambio di consonante 4

IL "DITO MEDIO" FA PROSELITI

È certo una giovanile espressione,
molto sfacciata e proprio assai volgare.
Al massimo di morbosità, appare
dei vertici un'acuta elevazione.

FELIX

25 – Anagrammi a scarto 7 = 6 = 5

RIMANDATI IN GRECO

Omero qui è un osso duro
da portarsi dietro (ed è pesante),
per color che non san scrivere.

IL COZZARO NERO

26 – Cambio d'iniziale 7

ELOGIO AL GRAN PARADISO

Per sommi capi deve la sua stima
all'evidente cima
che sveltando nel cielo si procura
una grande fortuna addirittura.

IL NANO LIGURE

27 – Estratto dispari 4 / 5 = 5

LA RAGAZZA È UMORALE...
E PICCHIA!

Nel passato ne ha fatta d'impressione,
per scivolare poi nell'amarezza.
Solare la puoi dire per davvero,
ma, se ti segue, a terra ti fa nero.

PASTICCA

28 – Anagramma 5 6 = 2 4 5

JUVE E ALLENATORI

Quando pur si vinceva,
un tempo c'era
(e ciò lo sanno tutti)
Ferrara.

PIEGA

29 – Sciarada 3 / 4 = 7

STUDENTI BULLI

Meritano, certo, giuste punizioni
per le loro 'gravi' leggerezze;
ed è così che vengono respinti.

ÆTIUS

Galadriel

30 – Anagramma 9 1'6 = 8 8

MISS PADANIA

«Che sventola, si sa,
è il nostro simbolo
bello e amabile»...
L'estrazione è quel che è,
ma c'è da riderci su?

31 – Indovinello 2 4 13

INDESIDERATA OSPITE

Da nord a sud quella ondeggiando
pesante, maestosa avanza.
Ambiente di gelo e ostile,
ma lei si apre la strada
e chi le va dietro, liberamente lo fa.

32 – Zeppa 7 / 8

UN MICINO
E UN VECCHIO CANE

Come aspetto, nel suo piccolo,
occhietti spalancati,
è davvero bello.
Quest'altro va col pesante,
muove a fatica
e lo devo "ricompensare".

33 – Anagramma 1'3 2 4 = 10

APPUNTAMENTO

La pallida luna s'affaccia,
è venuto il tempo
d'assaporare il ritrovarsi.
Lei, la piccola Miranda
ben t'accoglie e ti ristora;
da lei passi pur la notte?

34 – Lucchetto 5 / 8 = 5

ODIANO I CORTEI

Con *savoir faire* ad effetto
sanno come dare addosso
a quelli incolonnati
e quotidianamente vanno a letto
pensando a quei deflussi,
e son sempre aggrondati!

35 – Anagramma 10 = 3 7

FINANZA TRUFFALDINA

Leviamo gli occhi al cielo,
dov'è ora la trasparenza?
Non è un castello di carte
ma un costruito solido
per tanta gente che ci sta!

36 – Sciarada a zeppa 5 / 2 = 8

LA MISS NON PUÒ VINCERE

È da folle pressar la concorrente,
manca l'affermazione nettamente.
Sopra i tacchi continua a camminare,
prende piede che dietro deve stare.

BROWN LAKE

37 – Anagramma 10 / 4 = 7 2 5

MIO FIGLIO PRETE

È il più grande che i voti ha meritato:
col "gloria" se ne fa celebrazione.
Con classe superior per la dottrina,
prepara al catechismo in disciplina.

FELIX

38 – Sostituzioni successive abcde/ebcd/ecb

PARODIA DEI PENTITI

Questa presa per il sedere
di quanti in passato han cantato
risulta essere un inferno.

IL COZZARO NERO

39 – Indovinello 2 7

IL PARCO DEL GRAN PARADISO

Al fine di inquadrare il circondario
è sufficiente un giro tutt'intorno,
solo così vedrete risaltare
della natura ogni particolare.

IL NANO LIGURE

40 – Estratto pari 6 / 4 = 1 4

IN MISERIA FRA L'IPOCRITA
FOLLA

Crescendo si è trovata sempre al verde,
tra quei passanti invero dozzinali
che misurati appaiono, se ometti
che proprio in basso stanno (ci scommetti?).

PASTICCA

41 – Anagramma 8 / 5 = 2 7 4

UN VINO ANNACQUATO

Se ce ne sono che hanno pochi gradi,
questo di gradi sembra non ne abbia
e se per il sottile si vuole andare,
penso che poco inver possa "scaldare".

PIEGA

42 – Sciarada 5 / 5 = 10

VERDURA AVARIATA AL MERCATO

Al diavolo chi pur vorrebbe venderla
quand'anche nera, come è a tutti nota!
Questo ci fa mandare tutti in bestia...

ÆTIUS

Monodisticando

SERSE POLI

43 – Cambio di vocale 6

LA PAURA

Se la vedete in volto, non si dorme.

44 – Cambio di consonante 7

LA TRESCA CON LANCILLOTTO

Parlar di Ginevra è lunga la storia.

45 – Cambio di antipodo 7

ELEFANTE AL CIRCO

Corpo enorme, allo sparo resta a terra.

46 – Cambio di iniziale 6

IL NUOVO ATTACCANTE

Posto in attacco s'impone di getto.

47 – Zeppa 10 / 11

LA CICCIONA E LA 500

Se sta nel mezzo? c'è da riflettere.

IL FRATE BIANCO

48 – Accrescitivo 5 / 7

NON C'È PACE NEL MONDO

Aspetto qualcosa di orrendo e strano
che finirà con un colpo di mano.

49 – Lucchetto 8 / 10 = 8

IL FESTIVAL DELLA MAGIA

C'è l'apertura: e subito esce un numero
con un mago che il falso ti fa credere!

50 – Cambio di iniziale 7

IL RIFUGIO DEL MAFIOSO RICERCATO

Come appoggio un *piéd-à-terre* ce l'ha,
ma nella rete certo finirà.

51 – Cambio di genere 4

NOTAIO DIONESTO

Coi trucchi che sa far con le sue carte
la cassa o prima o poi si riempirà.

52 – Accrescitivo 3 / 5

CE LA FAREMO A USCIRE DALLA CRISI?

Facendo il punto per filo e per segno,
sarà lotta assai dura questo impegno.

SER BRU

53 – Sciarada 2 / 2 = 4

DISCARICHE SICURE?

Il percolato però mi fa paura...

54 – Lucchetto 5 / 4 = 5

TUBO INTASATO

È un dotto, sì, ma col volume pieno...

55 – Sciarada 3 / 2 = 5

LELE MORA

È un "gancio" e con Corona lui fa coppia.

56 – Lucchetto 3 / 5 = 4

CORTEO DI PROTESTA

Siam operaie, largo! qui per picca...

57 – Lucchetto 4 / 4 = 4

UN GRANDE DELL'ENIGMISTICA

È una miniera, è sanguigno, è *Cleos!*

PASTICCA

58 – Cambio di consonante 8

LOSCHÉ VELINE DI "TELECINCO"

Le spagnolette sono belle toste:
in tele van tramando senza soste.

59 – Anagramma 4 7 = 5 6

AL BAR IL FUTURO DELLA BANDITRICE

Per lei l'incanto un giorno finirà,
e il cappuccino poi riprenderà.

60 – Anagramma 4 2 6 = 5 7

UN DISTINTO CUIOIAIO VALE ORO

Per portamento è certo valutato:
chi fa la pelle al vano è ricercato.

61 – Anagramma 7 6 = 7 6

DALL'AIDA ALLA BOTANICA PER CASO

La pianta l'ha scoperta proprio il basso:
si noti che il motivo è un fatuo spasso.

62 – Anagramma 11 = 5 6

CI SI PUÒ FIDARE DEI GIOVANI MEDICI?

Al successo fra poco arriveranno,
mentre i curati a mani in alto stanno.

28^a COPPA SNOOPY

9

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 ottobre 2010

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 2 4 2 2 = 6 6

HA LE NA . I

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 1'5 4 = 4 8

I . PR . DUTTIVI

3 – CRITTOGRAFIA A FRASE 3 5 8 = 5 11

SCHIARITA ALL'ESAME

4 – SCARTO INIZIALE SILLABICO 7 5 10

PULISTI PANIERINO

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: 7 2, 3 = 5 8

MAME DI P. DENNIS, E. CO DOVE VIVI

6 – SCARTO 8 7

LE FRECCHE VERSO MEHTA

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 3 3 (1 1!) 1 7 = 11 2 5

TRASA . DATI

8 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 8 5 = 7 8

ANGOLI DI NADINE

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'1 1, 3 1? 6 = 5 8

.. ICOSI COLLETTIVA

10 – CAMBIO DI VOCALE 6 1 2: 1 2 6

SEI L'AIO DEL DEVOTO

C R I T T O

1 – Anagramma 1 7 8

TALORA VISIONARIO

ÆTIUS

2 – Crittografia perifrastica 4 1 1 1 6! = 7 1'5

DÀ L'EPO ALLE RAGA . . E

ATLANTE

3 – Crittografia 8 1 1, 1'1 2 = 8 6

ISO

FELIX

4 – Crittografia 1 1 1? "5", 2! = 5 5

SE

FERMASSIMO

5 – Crittografia mnemonica 7 2 6

PALLE DEI MALDESTRI

FRA ME

6 – Crittografia mnemonica 5 2 5

PAZZO A MOLLO

IL BRIGANTE

7 – Crittografia onomastica 2 4, 7 3 = 7 9

NIDIS

IL COZZARO NERO

8 – Crittografia a frase 9 4 = 6 7

SEI XENOFOBO

ILION

9 – Crittografia sillogistica 1 1 1 2 1 2 = 7 10

B . . . IOLE

IL LACONICO

10 – Crittografia 5 1 1 2 4 = 6 7

R . T .

IL LANGENSE

NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO...

... che pure la donna triste diventi gaia nel momento che paga l'acquisto d'una *pagaia*;

... che il metodo terapeutico fondato sulla *catarsi* sia indicato per le scimmie catarrine colpite o no da catarro;

... che il ladro d'un latticino, una volta dimostrato lo stato d'estrema penuria di mezzi per permettersene l'acquisto, possa beneficiare dell'assoluzione per insufficienza di *provole*;

... che la locuzione assecondare (tenere bordone in azioni non proprio pulite) un minorenni rischi di diventare 'tenere *bordello*';

... che un brusco calo dell'ispirazione in un artista estroverso comporti che si parli di *estro perso*;

... che i ballerini di rumba, invecchiando, diventino *rumbabiti*;

... che per il premio in vini pregiati spettante a persona estratta a sorte si preferisca al sorteggio il *sorseggio*;

... che il Tribunale dei Minori di Crema sia noto come Tribunale dei *Cremini*;

... che per l'incompatibilità di carattere fra persone con perdita di trasparenza del cristallino sia più azzeccato il nome di incompatibilità di *cataratta*;

G R A F I E

11 – Anagramma 9 1 5 5

CAMALDOLI

IL MATUZZIANO

12 – Crittografia perifrastica 9, 15 = 7 1 7

TOGLI NUOVA. ENTE LE BORCHIE

L'ALBATROS

13 – Crittografia perifrastica 4 1 1: 7 1 1 = 7 8

INVII MANUFA..I ALL'ESTERO

L'ASSIRO

14 – Anagramma 1 9 1 0

SEGUIRE IL MISTER

MAGINA

15 – Arretramento 5 5

CONSEGNÒ LA BARA

NEBILLE

16 – Procrittografia perifrastica 2 4 1 (2 1 1): 1 3 ! = 4 5 1 5

EQUIVALE. TE DEL SERPILLO

PASTICCA

17 – Crittografia a frase 3 1 ? 5, 4 ! = 6 7

SCOPRÌ L'ANTIPROTONE, BUONO!

PIPINO IL BREVE

18 – Crittografia 2, 9 1 = 8 4

R.

SALAS

19 – Crittografia perifrastica 3 3 2 4 1 1 1 = 8 7

T'APP. RTE. GO

SIGFRIDO

20 – Crittografia sinonimica 2, 2 1 8 = 5 2 6

DIS. ETTO

TIBERINO

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (5)

In palio un premio a sorpresa da sorteggiare a fine anno tra i solutori totali; medaglie mensili e, a fine gara, una targa da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad **EVELINO GHIRONZI**, via A. Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

30 ottobre 2010

1 – PALINDROMO 5 3 3

IL VALTELLINESE DAI NONNI

2 – CRITTOGRAFIA A FRASE 6 3 = 3 6

MI SERVO DEI COVONI

3 – ANAGRAMMA 10 6 “4”

NON DICE MAI “DA”

4 – CRITTOGRAFIA 1 3 5, 5 1 1 1 = 7 1 0

RATA

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1 2 3 1 2 1 ? 1 1 ! = 9 4

. ES. DERIO

6 – CRITTOSTEREO SINONIMICO A SLITTAMENTO DI RADDOPPIO 3 8 1 = 5 2 5

SALARIO SALARIO S. L. RIO

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1 1 5, 5 = 4 2 7

I VOGAN. I A. L'INCONTRARIO

8 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 7 ? 2 ! = 4 9

LO STALLIERE “EROE” GIUNSE IN CIMA

9 – CRITTOGRAFIA 2 1 2 4, 1 2 2 = 7 7

. A

10 – PROCrittografia 3 2 3, 4, 2 = 7 7

TENUTI

...NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO

... che in un *bugigattolo* sia da rinchiudere solo il gatto bugiardo (quello che magari rifiuta il cibo presentato dalla pubblicità – come avviene – con “Miglior gatto”, adducendo il pretesto del *miglior* senza accento);

... che una dieta lattea consista nel nutrirsi senza distogliere lo sguardo dalla via lattea;

... che al primo posto fra gli acquisti fatti al mercato da donne occitane ci siano le *occitaniche*;

... che una porzione di carne in cima a un'ascia a mo' di esca sia detta *carnascialesca*;

... che lo speciale attrezzo per cardatura usato da chi calza scarpe con tacchi alti porti a *tacchicardia*;

... che sbigottire equivalga a cessare d'essere *bigotti*;

... che De Amicis, a causa dei trascorsi di commerciante in grucce per abiti (passato poi a imposte e battenti), fosse precedentemente orientato per il titolo “Dagli *Appendini* alle *Ante*”;

... che in Sassonia abbiano precedenza tutti i veicoli provenienti da sinistra, purché vengano da *Dresda*.

Proprio non è provato. Ma provar non nuoce.

SIN & SIO

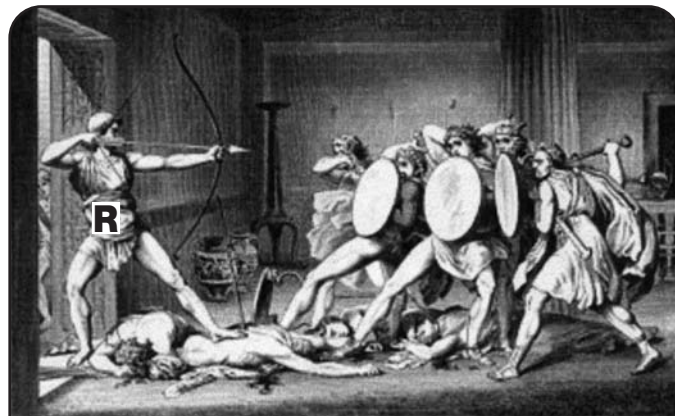
REBUS

2 - Rebus a scarto 5 4 6 = 5 1 8

ALAN

1 - Rebus 1 7 6 2 = 6 10
dis. Moise

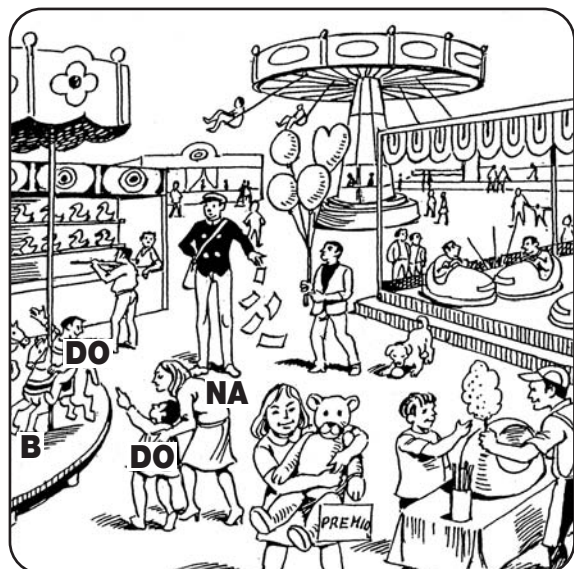
PIPINO IL BREVE



La strage dei pretendenti, disegno, 1882, Illustrazione da Schwab Gustav

3 - Rebus 2 1 2: 2 2 5 2! = 7 9
dis. La Brighella

LIONELLO



4 - Rebus 1 2 1 6 1 6 = 8 9
SNOOPY



5 - Rebus 7 7 = 7 2 5
dis. Padus

TEX



6 - Rebus 4 1 2 1 2 5 = 8 1'6
Collage Lionello

CARMAR



COPPA SPECIALE
REBUS 2010
Nel prossimo numero
la prima tornata
dei rebus selezionati

7 - Rebus 4 6: 4! = 6 8

ILION



8 - Rebus 1 1 4 2 4 5 3 2 1 = 10 7 6

IL CIOCIARO



Miscellanea

63 – Anagramma 5

BUFFON

Para un colpo di testa, e è pien di sé.

IL NANO LIGURE

64 – Cambio d'iniziale 10

MACCHÉ BRAVA...

Tu desisti e nulla fai...
o, mirabile a vedersi!

MANAGER

65 – Sciarada 4 / 5 = 1'8

PERFIDA ED ACIDA TIPETTA

Sa esser sempre tagliente,
sapendo pur irretire
e dolce proprio esserlo non sa!

ÆTIUS

66 – Cambio di lettera 5

CENTOMETRISTA DERISO MA VALIDO

Da dominatore è realmente
preso per il sedere,
ma fa molto rumore
con il suo tempo da paura.

IL COZZARO NERO

67 – Lucchetto 8 / 5 = 9

CHIASSOSE SUOCERE AL LIDO

In due pezzi!... l'effetto è così intero
che fan le catarrose colpo invero.
Che musica ragazzi! Là per là
ci bloccano per l'inferiorità...

BERTO IL DELFICO

68 – Sciarada 4 / 2 = 6

SUOCERE TORERE NELL'ARENA

Con un drappo lucente – oh quale trama! –
son qui personalmente...
per fartela già in barba, a fil di lama!

BALKIS

69 – Anagramma 6 2 8

FANTOZZI ALLA RADIO OGNI SABATO NOTTE

Di Villaggio ogni sabato nel letto
all'infinito ascolto quanto detto.

IO ROBOT

70 – Aggiunta finale "4" / 5

IL MANCHESTER DI ROONEY

Senza l'inglese... è bollito!

FERMASSIMO

71 – Cambio di consonante 10 / 2 8

IL FAIR PLAY FRA POLITICI

A dir poco è cosa da ridere.

MIMMO

72 – Zeppa 7 / 8

SCUOLA DI SCACCHI

Se vuoi far strada qui dovrai pagare
fra le torri i tuoi pezzi a manovrare.

IO ROBOT

73 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 5

UNA BARISTA CHE "INCENSA" LE BIBITE

Quando c'è questa ordinerei sol acqua
poiché è seccante... quando, in conclusione,
ti porta una normal consumazione.

PIEGA

74 – Scambio di consonanti 5 5 / 5 5

"QUELLA" SCHERZA CON LA P. S. E GIOCA

Da quando lei nel "giro" fu avviata
fa pur con "palette" la sventata
e, a chi in campagna se la fa, propone
tirando fuori il mazzo, uno scopone.

ILION

75 – Indovinello 2 8

POLITICO CIALTRONE

Pei suoi interventi di pallon gonfiato
potrebbe anche accadere che al Senato
vagheggino il sospetto
che qualcuno lo prenda anche di petto.

IL NANO LIGURE

76 – Lucchetto 4 / 6 = 6

A RIMBAUD, POETA MALEDETTO

Cos'è questo fuoco che ti divora,
e questa lacrima che scende piano
se un cuore di pietra tu mostri ancora?

IL FRATE BIANCO

77 – Sciarada a scarto d'iniziale 6 / 2 = 7

TURISTA SCONTENTO E BESTEMMIATORE

Lui condotto in quel posto...
poi quale raccolta di madonne e santi!

IL COZZARO NERO

78 – Cernita 9 10 = 3

ARPISTA DI GRAN SUCCESSO

Con dita affusolate furoreggia.

MAVI

79 – *Anagrammi 8 2 8 = 11 7 = 2 11 5*

TUTTO È SOSPESO, COME IN UN'ATTESA

Tutto è sospeso, come in un'attesa.

Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.
 (Camillo Sbarbaro)

Tutto è sospeso, qui, nell'aria lieve.
 Le corde nella gola sono tese.
 Attendo d'accostare un'innocenza
 che lesta mi proietti verso il cielo.
 Se no, rimarrò immota, aggrovigliata,
 senza una spinta che sappia elevarmi.
 Cerco una forza in grado di "lanciarmi":
 muta tra i passi, ammiro un bianco velo.

Da un pezzo me ne sto col cuore in mano:
 è il sentimento a esprimere acutezza.
 Scordare non si può: questa carezza
 basterà forse a suscitare l'afflato?
 Se il tutto finirà poi in una cassa,
 che un gaio pizzicar ci doni vita
 e da una rosa ch'è davvero "nostra"
 vibrante un'accoppiata sia addolcita.

Io che fui nella classe superiore,
 mi trastullavo un tempo con la dama,
 l'esclusiva energia che mi muoveva
 fluida nel blu dell'intimo scorreva.
 Accesi, attorno, si vedevan fuochi
 ed ero sempre presa: che passione.
 A muovere le stelle, c'è chi pensa:
 riempirsi, oh gioia, d'un puro calore.

PASTICCA

80 – *Bisenso 7*

C'È INFANZIA E INFANZIA

Sebbene,
 con un po' di spirito si dica
 che i suoi profumi
 durino nel tempo,
 per me
 è cosa che fa acqua:
 per chi in essa
 – infatti –
 non ha avuto vita facile,
 perché magari soggiogato
 dalla solita "madre matrigna"
 certo non è stato così.

MIMMO

81 – *Sciarada 2 / 5 = 7*

FLUSSO LAVICO A ZAFFERANA

Ripetitivo
 e giù di lì...
 ben cotto, come una droga
 ingiallito si consuma
 come un maschio a Zafferana!

IL DELFINO

82 – *Zeppa 7 / 8*

BERLUSCONI SI SFOGA!

Sono scosso per la separazione.
 Lascio perdere il passato di Fini,
 ma su tutto il resto io mi trattengo.
 Le sottili trame per dividere
 lavoran solo per i Movimenti.
 Quando ho selezionato i fuoriusciti,
 è rimasto chi è di grande spessore
 mentre i piccoli son nella polvere.

Sono scosso dopo alcune faccende
 che hanno dovuto far piazza pulita
 di sporche manovre e colpi di mano,
 ma ho già raccolto il rifiuto di Fini.
 Più d'un lustro ho passato al buon governo!
 E pensar che m'han chiamato pezzente!
 Anche se sono appannato ho la stoffa
 per dire in modo trasparente "Io c'ero".

FELIX

83 – *Aggiunta di sillaba finale 4 / 6*

SEGRETARIO POLITICO DA RICONFERMARE?

Che ci s'aspetta da serie persone,
 dietrologia per la successione?
 A che titolo si fa ritorsione?
 Trama il capo? C'è una macchinazione!

FELIX

84 – *Zeppa sillabiche 5 / 7 / 9*

HOMO POLITICUS, HORRIBILE GENUS

Spicca, sebbene di aspetto informale,
 con la sua grande imponenza tutta gravità
 ma come bloccata nell'assoluto immobilismo
 costituzionale, pur se a volte lo sospinge
 erratico un impulso dagli esiti vaghi,
 lui che ligio all'*hic manebimus optime*
 enorme fatica sarebbe smuoverlo dal 'posto'
 che a precipizio è andato ad occupare,

donde solo a vedere la sua immagine
 con un zig-zag lungo il dorso un brivido
 si avverte scorrere di repulsione per tale
 tipo terra terra, ma finanche paludato,
 che pur di 'fare carriera' non esita mai
 a strisciare con subdola astuzia ed anche
 insinuante... che poi quando apre bocca
 – dio ne guardi! – è meglio scappar via,

insomma, un tipo da prender con le molle.
 Ma lui sempre così disteso e con candore
 resistendo nella sua soporifera inerzia
 e dotato com'è di una qual intrinseca
 elasticità spettacolare per i suoi 'salti
 mortali' da una sponda all'altra (ma c'è
 sempre sotto una rete di protezione)
 lui la versione moderna del pagliaccio è.

FANTASIO

10° GIRO D'ITALIA IN ANAGRAMMI

Moser vince la 4^a tappa e consolida il primato

Con la 4^a tappa il "Giro" ha reso omaggio alla Capitale. "Decisamente migliore rispetto alla precedente; un bel gruppo di frasi degne di lode, con valori molto simili" le note positive dei giudici. Ma ci sono anche quelle negative: "Alcuni continuano a usare inaccettabili ripetizioni della frase madre e a inviare frasi che non hanno senso; è tutto un inno a Roma, spesso purtroppo stonato...".

La frase da anagrammare, da "In morte di G.B. Niccolini" di Giosuè Carducci, era:

Fra terra e ciel, su l'Aventin famoso...

Ecco le frasi meritevoli di segnalazione (Moser vince la tappa per la miglior seconda frase):

p. 26,5	Moser	FUOR ESCI, SFAVILLANTE, ETERNA, ROMA "Perfetto senso continuativo, poche parole, ottimo endecasillabo"
p. 26,5	<u>Et</u>	VI S'OFFRE UNICA, ETERNA STELLA, ROMA
p. 26	<i>Ætius</i>	V'È ROMA ETERNA: TAL FASCINO RIFULSE
p. 25,5	<i>Il Matuziano</i>	ROMA, NEL FATO CREATA, VINSE, RIFULSE!
p. 25,5	<i>Il Pinolo</i>	UNA FOLLA FESTANTE RIVERISCE ROMA
p. 25,5	<i>Ilion</i>	ROMA SANTA TI OFFRE UN SILENTE "VALE"
p. 24,5	<i>L'Esule</i>	FU SACRO MONTE, SARÀ LINFA IL TEVERE
p. 24,5	<i>Myriam</i>	C'È ROMA: RISERVA UN SILENTE AFFLATO
p. 24	<i>Cristina</i>	LÀ ROMA VERA OFFRÌ SCENE ESULTANTI
p. 24	<i>Dodo</i>	COLÀ, TRA FORI, ETERNE MUSE SFILAVAN
p. 24	<i>Leti</i>	LLUSTRE, AFFASCINANTE È ROMA, VERO?
p. 23,5	<i>Evanescence</i>	ROMA ILLUSTRE È AFFASCINANTE, VERO?
p. 23,5	<i>Saverio Vartt</i>	LÀ VI FURON TALI SACRE FESTE ROMANE

Seguono:

p. 21,5	<i>Hertog</i>
p. 21	<i>Papul</i> ,
p. 20,5	<i>Il Valtellinese</i> ,
p. 20	<i>Orazio, Saclà</i> ,
p. 19,5	<i>Brighella, Klaatù, Seppiolina, Sissy, Verve</i> ,
p. 19	<i>Barbarossa, Puma</i>
p. 18,5	<i>Asdici, E. Laino, Il Nibel, Galena, Jack, L'Assiro, Nuanda, Merzio, Paciotto, Raffa</i>

Questa è la classifica generale (scartando per ognuno il peggior punteggio delle prime quattro tappe):

1) MOSER p. 79,5; 2) ET e IL PINOLO p. 74,5; 3) CRISTINA p. 74; 4) *Il Matuziano* p. 72,5; 5) *L'Esule* p. 72; 6) *Ilion* p. 71,5; 7) *Ætius* p. 71; 8) *Saclà* p. 70,5; 9) *Leti, Myriam* p. 70; 10) *Saverio Vartt, Sissy* p. 68,5; 11) *Dodo* p. 68; 12) *Verve* p. 67,5; 13) *Evanescence, Puma* p. 66,5; 14) *Il Valtellinese* p. 66; 15) *Orazio* p. 65; 16) *Brighella* p. 64,5; 17) *Hertog* p. 63,5; 18) *Nuanda, Seppiolina* p. 63; 19) *Paciotto* p. 62; 20) *Papul* p. 61,5; 21) *Plutonio* p. 61; 22) *L'Assiro, Merzio* p. 60; 23) *Barbarossa, Klaatù, Raffa, Il Nibel* p. 59,5; 24) *Jack, E. Laino* p. 59; 25) *Galena* p. 58,5; 26) *Magina, Asdici* p. 57.

La frase da anagrammare per l'ultima tappa è l'inizio della 'canzone' di Giacomo Leopardi "All'Italia":

O patria mia, vedo le mura e gli archi...

Le frasi (al massimo due per concorrente) devono pervenire a Pippo (Giuseppe Riva - Viale Taormina 17.c, 41049 Sassuolo MO / giuseppe.riva@tiscali.it) entro il

31 ottobre 2010

PIPP0

I TRENT'ANNI DI PASTICCA

Trent'anni fa, proprio sul n. 10 di PENOMBRA del 1980, *Pasticca* esordiva nell'enigmistica classica con una mnemonica (PEDINA = un pezzo di filetto).

PENOMBRA augura all'amico *Pasticca* almeno altri trent'anni di successi enimmistici!

EDIPOVAGANDO

Dedichiamo all'amico *Berto il Del-fico* questo palindromo francese:

ETNA, LAVE DEVALANTE

*

Su internet (www.eBay.it) abbiamo in questi giorni trovato:

- Vendesi primo numero (23 gennaio 1932) della SETTIMANA ENIGMISTICA a 1.500 euro;

- Vendesi: ENIMMISTICA di Tolosani e Rastrelli, Hœpli 1938, a 1.000 euro.

*

Voi non sapete quanto sia penoso il navigare tra le onde irate dei "cestinati" e la mancanza di carbone per la forza motrice. Se si arriva in porto, talvolta è miracolo!...

(da: LA FAVILLA ENIMMISTICA, n. 1/1911)

*

Se andiamo di questo passo, la tipografia dovrà comperare qualche chilogrammo di stelle e il campionato sarà vinto da tutti i concorrenti. Bisognerà provvedere e praticare alla Sfinge qualche iniezione ricostituente di anagrammina o di monoverbolo per renderla più resistente agli assalti di Edipi così agguerriti.

(da: LA FAVILLA ENIMMISTICA, n. 2/1911)

*

Sincere congratulazioni ad *Efesio il tenebroso* per la sciaradina su *belladonna* pubblicata nell'*Enimmistica illustrata* ed esattamente copiata da quella che *Fra Serafino* pubblicò nel *Laberinto* e che fu riprodotta nel Manuale. Bravo *Efesio*! Hai la stoffa dello sfacciato e quindi farai carriera! Tanti auguri!

(da: DIANA D'ALTENO, n. 3/1936)

*

Il Duca Borso ha proposto Imola come sede del futuro Congresso. Dicono che ci sia un bel manicomio e quindi è sede adatta. Figurarsi come sarà contento quell'individuo che ci definì: *vagabondi che si occupano di uno studio odioso anticerebrale*; ma vagabondi che quando viaggiano pagano il biglietto e non prendono cento lire il giorno di stipendio. Quattrini spesi proprio bene!

(da: DIANA D'ALTENO, n. 5-7/1936)

“LA POSTA DI CAPRINO” / 2

Alcuni dei motivi per cui il Ghislanzoni si decise a pubblicare LA POSTA DI CAPRINO possiamo trovarli: - nei quattro versi (l'ultimo, con un sottofondo enigmistico) sulla prima delle due copertine del giornale: “PROGRAMMA - *Non promettiam scoprire / Incogniti orizzonti; / Ma, prima di morire, / Vogliam saldare i conti.*”;

- in una lettera del 1890: “*Caprino andrà lieta, non ne dubito, di veder sorgere dal suo grembo un giornale che si intitola dal suo nome. Era il solo accessorio che le mancasse per avere il diritto di chiamarsi città. Se il detto accessorio, introdotto da noi con intenti onesti ed allegri, non riuscirà, come accade in altri luoghi, all'effetto di scombuiare le menti e mandar sossopra il paese, noi raccoglieremo indubbiamente l'ammirazione dei posterì*”;

- in risposta a chi pensava che il Ghislanzoni avesse scritto e poi fatto pubblicare un pezzo uscito sul giornale LA LOMBARDA, scrisse: “*Ho istituito un giornale per scrivere liberamente ciò che penso, non mi occorre quindi di chiedere ospitalità ad altri fogli mentre tengo a mia disposizione un quadrato di carta dove posso sfogare a modo mio tutte le idee e magari le stravaganze che mi rombanò nel cervello.*”

E a proposito di stravaganze, eccone due, riprese dalla rubrica ANNUNZI GRATUITI:

Da cedersi per causa di partenza tutti i debiti del ragioniere Anselmo Debruschi, rappresentanti il valore nominale e passivo di L. 100.000.000. – Per maggiori schiarimenti dirigersi al sunnominato ragioniere assente di ignota dimora.

Elisire longevitale trovato e composto dal professore Gio. Battista Bardi di Firenze. – Bere tutte le mattine, pel corso di cento anni, una piccola dose di questo liquore altrettanto costoso che gradito, equivale ad assicurarsi la vita per un secolo. – Scrivere franco al dottor Gio. Battista Bardi o suoi eredi.

Sul numero del 31 luglio 1890, nella rubrica ALBUM – riportante notizie di vario genere (non sappiamo se vere o inventate) – ne compare una, sicuramente parto della fantasia del Ghislanzoni: “*è morto in Valseriana il sig. Antonio Battistoni, un brav'uomo che da oltre cinque anni impiegava buona parte della sua giornata a leggere sciarade, senza mai riuscire ad indovinarne una. L'altro jeri, mentre stava postillando una pagina della Posta di Caprino, il disgraziato mandò un urlo e cadde esanime. Pare ch'egli abbia dovuto soccombere ad un eccesso di gioja per avere sciolta la sciarada Tre-viso, inserita nel nostro primo numero.*”

In ogni numero del giornale compaiono annunci di “pubblicità a pagamento”. Eccone uno. In proposito, sicuramente la “camera ammobiliata” è di proprietà del Ghislanzoni!

Al prezzo di Lire 8 al mese
 è ancora disponibile per signori villeggianti che intendessero passare l'estate a Caprino una
CAMERA AMMOBILIATA
 colle muraglie greggie e scarsamente rischiarata. – Non si fornisce la biancheria.

Sul numero del 31.3.1891 compaiono i seguenti 4 giochi:



INDOVINELLI - SCIARADE - LOGOGRIFI

I.

Ciò che v'ha di completo e di ammirabile
 Tu puoi, l'erre spostando,
 Mutare in uom che tiene alto comando.

II.

Intrighi, astuzia, protezione ed oro
 Fanno l'uomo total, quindi potente;
 Dicon primiero ogni opra sua coloro
 Che nacquero a piaggiar eternamente;
 Più d'ogni cosa al mondo
 Lettore, ami il secondo.

III.

Il primier che irradia il mondo
 Ha principio col secondo,
 Muore a vespro ed all'intero
 Ridiviene ancor primiero.

IV.

Aver l'altro e non l'intero
 Che sull'altro fa il primiero,
 Egli è come aver da bere
 Senza aiuto del bicchiere.

Tuttavia, nel numero seguente (il n. 19, del 15 aprile 1891) non troviamo le relative soluzioni ma invece questa nota: “*Nessuno avendo sciolto con precisione le Sciarade del Numero Precedente, ne rimettiamo al prossimo Numero la spiegazione per dar tempo ai dilettanti di rifletterci meglio.*”

Il bello è che i dilettanti hanno avuto e avranno ancora moltissimo tempo per rifletterci, poiché le soluzioni non furono mai più pubblicate, né sul numero seguente né in seguito!

(In proposito, per colmare questa lacuna, chiediamo agli amici che ci leggono di mandarci le soluzioni: sarà estratto a sorte un vincitore che riceverà in omaggio il volume di Cecilia Gatto Trocchi “*Leggende e racconti popolari di Roma*”).

Ora una sciarada, dalla cui soluzione (*consorte-ria*) si evince che il Ghislanzoni non doveva aver fatto parte di quella consorterìa!

*Se fai parte d'una intera, / Quando il brami, uscir ne puoi; /
 Se seconda hai la primiera, / Piangi e smania fin che vuoi, /
 Sarà eterna la tua pena / Come eterna la catena.*

Quest'altra sciarada, invece, ha per soluzione *a-si-no*, tre parole utilizzate centinaia di volte dagli sciaradisti:

A due sillabe in contrasto / Fa cappello una vocale; / Se indovini manco male, / Se no, come il tutti mio, / Veggo ben che merti il basto.

Invece, con questa sciarada (soluzione *Lot-ter-ia*; da notare che il gioco non ha il primo, il secondo e l'intero ma solo l'inizio delle tre parti è indicato da un numero) crediamo che il Ghislanzoni non fosse un fautore e un amante delle lotterie:

1 Femmina ebrea / 2 Cifra latina / 3 Tedesco assenso / Fan cosa rea / Che ti rovina / Borsa e buon senso.

Per finire, crediamo che questa sciarada abbia una soluzione in dialetto (*es-em-pi*):

Puoi con tre consonanti ed uno zero / Convincer più che con tediose ciancie.

(2 - continua)

FRANCO DIOTALLEVI

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

QUARTA TAPPA

SOLUZIONI: 1) dilaniar A. Rinaldi; 2) lasci are dolente = la scia redolente; 3) P roderete? E = prode retèe; 4) *Lara* – N aver D – è = la rana verde; 5) mo' d' *agio* vani l'E = moda giovanile; 6) v' à – lo reca l'O – RICO = valore calorico; 7) testerà S e = teste rase; 8) *pori? pori!* = “piro piro”? = proprio i “piro piro”!; 9) MA? S – ch'era – *gravi* dica = maschera gravidica; 10) tu fila, Vi: Ci = tufi lavici.

* * *

A parte Ippolito Pindemonte, soltanto il placido *Cingar* (01.07, ore 16.43), il febbricitante *Il Leone* (01.07, ore 18,18) e l'insonne *Spirto Gentil* (30.07, ore 07.30, in seguito a folgorazione notturna), udirono “suonar dell'Ellesponto / i liti, e la marea mugghiar portando / alle PRODE RETEE l'armi d'Achille / sovra l'ossa d'Aiace”.

Tutti gli altri concorrenti, al pari di Napoleone, hanno “invan” tentato di “scernere” delle “prode”, invero altrettanto “remote”.

Dopo questa lunga divagazione foscolo-manzoniana, ed in attesa di leggere in dettaglio tutte le altre notizie relative ad una tappa particolarmente ostica (non traggano in inganno le ‘eccezionali’, *performances* dei due velocissimi fuoriclasse) mi sia consentito porgere un caloroso BENTORNATO! al figliuol prodigo *Brunos*, nonché a *Nivio* e a *Salas*, che avevano disertato le ultime puntate.

Sempre graditissime le visite degli Amici di passaggio o in vacanza a Cattolica. Questa volta è toccato a *Magina* (che bello risolvere assieme le Riviste sotto il mio Ombrellone!) ed ai frettolosi *Pippo* e *Rita*.

SOLUTORI TOTALI (7): *Cingar, Fra Bombetta, Fra Me, Il Leone, Liborio, Scano F., Spirto Gentil*.

SOLUTORI PARZIALI (98): *Achab, Achille, Admiral, Alan, Alcui-no, Arcanda, Artale, Asvero, Atlante, Azzoni C., Barak, Battocchi G., Bedelù, Bianco, Bincol, Bonci A.L., Brown Lake, Brunilde, Brunos, Bruschi C., Buzzi G., Chiaretta, Ciang, Coggi A., Delor, Dendy, Dimpy, Felix, Fermassimo, Fra Diavolo, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Galadriel, Garçia, Giada, Gianna, Gommolo, Grass, Hammer, Haunold, Hertog, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Il Langense, Il Marziano, Il Nano Ligure, Il Passatore, Jack, Klaatù, La Cucca, La Fornarina, Laura, Lidia, Linda, Lora, Lucciola, Magina, Malacarne L., Manuela, Marienrico, Marinella, Mate, Mavi, Merli E., Merzio, Mimmo, Montenovio, Moser, Myriam, Nam, Nebelung, Nemorino, Nicoletta, Nivio, Ombretta, Orazio, Orient Express, Paciotto, Paola, Papaldo, Pape, Pasticca, Piega, Pippo, Renata di Francia, Rigatti Y., Saclà, Salas, Ser Bru, Sinatra, Snoopy, Tam, Tello, Vargiu P., Willy, Zecchi E., Zio Sam.*

CLASSIFICA GENERALE: *Cingar, Il Leone* (*); *Fra Bombetta, Fra Me, Liborio, Scano F., Spirto Gentil* (-1); *Asvero, Atlante, Bedelù, Dimpy, Galadriel, Hertog, Il Marziano, Klaatù, Mate, Saclà* (-2); *Achille, Nebelung* (-4).

NEL DETTAGLIO

1) Manca al rientrante *Brunos* (“lo avrei fatto, ma ignoro questo nome”) ed ai Non Nonesi che mi hanno inviato una... cosmocomico *incavoli I. Calvino*. Buon per voi che il simpaticissimo Enigmista ligure ben difficilmente leggerà queste note, tutto preso come sarà dalla contemplazione dei suoi sempre più numerosi trofei edipici.

2) Nuova versione di un mio precedente gioco. Risolto da tutti, ovviamente con mia somma soddisfazione.

3) Questo terribile gioco, del quale ho già parlato più sopra, ha fatto perdere la stella ad *Asvero, Atlante, Bedelù, Dimpy, Gala-*

driel, Hertog, Il Marziano, Klaatù, Magina, Mate e Saclà. Sono convinto che molte delle numerose varianti pervenute, ingegnose quanto si vuole, siano state inviate con la segreta speranza che certe parole potessero celarsi fra le pieghe dei miei chissà quali dizionari. Alcuni esempi: *prese cavie, preci savie, prime morie, prime diane, pazze rasie, prode teloe, preci detèe*.

4) I miei lettori si sono rivelati tutti esperti di “videogames”, con la sola eccezione di *Marienrico* e del... sottoscritto (il nome di *Lara* mi è stato suggerito da un amico del bar).

5) Ho lasciato passare *orda giovanile* di *Moser, Nam, Nivio*, ma non *folia giovanile* del quasi esordiente A. Coggi, in quanto l'uso della prima persona non è ammesso in crittografia, se non espressamente indicato o giustificato da particolari esigenze dell'esposto. Gioco secondo me di ordinaria amministrazione, mancante però a diversi solutori, quali *Brunos, I Genovesi, La Fornarina, Merzio, Paciotto* e P. Vargiu.

6) Critto di media difficoltà, mancante, a *Brunos, Il Cozzaro Nero, I Pellicani, Pasticca* e OR.LI.NI. A nulla è valso invocare la clemenza della Corte per *safari calorico* (*Antenore*), *safari colorati* (*Non Nonesi*), *valico pilorico* (*A. Coggi*).

7) Per la sua esile struttura, il gioco non era facilmente individuabile, nonostante la frase fatta risolutiva. Come prevedibile, molte sono state le varianti, quasi tutte accettabili, tranne quella mandata da A. Coggi, stante la smaccata equipollenza tra *offrire/offri*.

8) Mi sono lasciato prendere la mano da uno “scherzo” che non tutti hanno dimostrato di gradire. (Nella Piccola Posta i commenti dei maggiori rappresentanti delle diverse correnti di pensiero). Risolto da *Haunold, Antenore, Il Cozzaro Nero, I Pellicani, Nivio, Non Nonesi, Pasticca* (“qui stavo per gettarmi a mare per riprendermi”). *Lucciola* c'è andata molto vicino, ma ha scambiato *proprio* con *ripropò*. Partiti col piede sbagliato A. Coggi e *Fermassimo*.

9) Gioco difficilissimo, soprattutto per la non comune frase risolutiva. La soluzione è stata trovata abbastanza facilmente da A. Coggi e *Fermassimo*.

10) Montagna di prima categoria, scalata soltanto da *Fermassimo, Il Cozzaro Nero, Marienrico, Merzio, Moser, Nam, Nemorino e Pasticca*. Manca invece al binomio *Achille, Nebelung*. Obbedendo all'invito di *Manuela* di non fare “commenti troppo cattivi”, dirò semplicemente che i seguenti esempi, fra i quali c'è anche quello del suo Gruppo, sono tutti fuori dalla grazia di Dio: *vile vicino, vidi cilici, semi nocivi, modi civici*.

PICCOLA POSTA

CINGAR - L'appuntamento estivo dell'ombrellone è stato proprio piacevole, con alcune crittografie piuttosto impegnative come la 3 (bella!) e la 9, ma anche con un gioco che mi viene da definire *esilarante*, come il 7: mentre lo risolvevo, il divertimento era tale che ridevo da solo per la frase, risolutiva originale, scherzosa e ricca di *humour*!

IL LEONE - Entrando nello specifico della colonna, direi che tutti i lavori possono classificarsi tra giochi di incoraggiamento e giochi di ordinaria amministrazione con l'eccezione del numero 3), l'unico veramente bello che ha dato da pensare, e del numero 8) che onestamente non saprei se definirlo un excursus in campo ludolinguistico o un gioco di pessimo gusto, e ciò per non dire di peggio.

PIQUILLO - Troppo indulgente il primo, altrettanto severo il secondo. E se avessero ragione tutti e due?

Ciaóne.

PIQUILLO

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI AGOSTO/SETTEMBRE

§ 1 (*mari vasti/cieli/stagni* = *la rivista enigmistica*; s.a. “Lettera a Miguel Angel Asturias” di *Berto il Delfico*) - Diamo merito a *Berto* per la magnificenza di questo schema. Vero è che lo schema è – a detta di *Guido* – un semplice ‘pretesto’ e le cui matrici non di rado dimostrano di avere una qual certa bellezza’ di significanze, ‘bellezza’ che, però, non ridonda a beneficio dello svolgimento nel caso in cui questo sia stato elaborato in modo mediocre. Ma non è così per l’esemplare anagramma, poiché in esso *Berto* ha espresso il meglio di sé con quella personale enimmografia vivida di armoniosi, suadenti significanti e di significati che docilmente assecondano le esigenze tecniche.

§ 2 (*marea/realità* = *malta*; s.a. “Comunque amore” di *Saclà*) - *Less is more* (assevera il norvegese Jon Elster, sociologo e filosofo) cioè “il meno è un più”: tale è il canone compositivo che *Saclà* ha saputo imporsi, canone assai arduo ma capace di esiti di amplissima efficienza, qual è quella delle creazioni essenziali che, proprio per questo, hanno il fascino di significanze vaste e totali; come nella *marea*: “Mai ti fermi a lungo... / in silenzio come arrivi, te ne vai”, incipit di assoluta determinazione semantica, dove la concisione dei referenti dilogici fa balzare evidentissima un’immagine femminile di esistenziale veridicità nei suoi elusivi tratti caratteriali, finanche sconcertanti. Del pari la *realità*, impostata su quattro marche semantiche: 1) “Vai presa così, come sei”; 2) “guardandoti in faccia” (= puntuale riproposta del pertinente modo di dire); 3) “capisco però che non sei un sogno” (= bella impostazione per antitesi); 4) “superi la fantasia” (= ancora una fulminea citazione); qui al primo livello tutto fluisce in un discorso di melanconica e ineludibile rassegnazione umana. E in tal modo si può scomporre e ricomporre la validissima *malta* “amore” “antico legame” che, sebbene appaia “costruito sulla sabbia” “è invece tenace, solido / e resiste nel tempo”: costruito – è il caso di dirlo – di totale efficienza dilogico-espressiva. Siamo lieti nel constatare che *Saclà* ha acquisito il suo personale stile ‘poetico’ di sorvegliata eleganza e di rigorosa *élite* tecnica.

§ 3 (*ostrica/perla* = *pascoli/terra*; s.a. “Una canzone può salvare dalla follia?” di *Felix*) - Altro ottimo schema anagrammatico, che ci ricorda quello del mese di luglio caratterizzato da antinomie, mentre questo ha parti omogenee fra loro legate da rapporti di causa/effetto; il tutto impostato su strutture tanto ferree sotto il profilo tecnico, quanto vibranti di profonde significanze sui diversi piani di lettura, resi coesi da quattro explicit che ‘risuonano’ un identico motivo conduttore: la canzone “Una rotonda sul mare” un successo, a suo tempo, di Fred Bongusto. Prendiamo come ‘campione’ i *pascoli* che – nella temperie di senso apparente sotteso a un crudele episodio di stupro – vengono straniati o, meglio, ‘mimetizzati’ in spietati stupratori per mezzo di siffatta domanda, retorica in incipit: “Ma è possibile che certe bestie si abbassino / così tanto, in branco, per cogliere queste tenere / vite spezzate, le verdi speranze, causa di rimorsi?": il contesto, dunque, è validamente e sostanzialmente impostato nella doppia dilogia che ‘lega’ il “branco” ai *pascoli*, donde lo sviluppo che *Felix* dà all’impianto coinvolgendo in esso quasi tutta l’‘enciclopedia’ del soggetto reale, che ha più di un’acme, come il seguente: “Loro che suscitano gli istinti più bassi, / che hanno ciuffi (di erba) al vento, non sono certo colti”. E senza mai un momento di vuoto dilogico, ma sempre una densità tecnica che scende giù limpidamente ambigua dal primo al trentaduesimo verso, ed è l’*optimum* dell’enimmografia.

§ 4 (*la marea* s.a. “Moglie scoccante” di *Mimmo*) - Non a caso abbiamo ‘affiancato’ alla *marea* del lucchetto (2) di *Saclà* questa *marea*-enimma di *Mimmo*, ma proprio perché in entrambe le composizioni compaiono lo stilema degli ‘alti e bassi’ e quello aggettivale di ‘lunatica’, stilemi che, sebbene reiterati a breve distanza di uti-

lizzo, mantengono intatta la loro efficienza, e ciò in forza della diversa novità dei contesti rispettivamente di *Saclà* e di *Mimmo*; così, se nel primo contesto quegli stilemi danno luogo a un’affascinante atmosfera di sospensione e smarrimento, nel secondo contesto i medesimi stilemi sono in grado d’instaurare, sin dall’incipit, la tensione di una pungente ironia nei riguardi di quella “moglie scoccante”: “Lunatica com’è / con quei suoi alti e bassi / non passa giorno che, puntualmente, / non si presenti / con delle ‘fisse’”. Ed è, appunto, tale diversità di registro espressivo che dà a *Mimmo* – autore sempre di sottili *divertissement* enimmografici – maggior merito per questo enimma dove la *marea* e la “moglie scoccante” si rispecchiano comicamente l’una nell’altra, a sterminata distanza dei due piani di lettura.

§ 5/11 (“sprizzi” de *Il Cozzaro Nero*) - La ‘colonna’ del *Cozzaro Nero* ci induce a ritenere che l’enimmografia ‘breve’ ha un nuovo autore, umorista che sa esprimere la sua *verve* nel modo più veloce degli “sprizzi”; questi colmi di tante e tante dilogie a fare da vettori per battute subito divertenti. Esempio, per ciò, la “Prostituta filantropica” (11) sulla sostituzione *carta/arca*: due termini di vaste e complesse aree semantiche, ma l’autore le ‘comprime’ in due distici ricchi di referenti dilogici azzeccatissimi e spiritosi: “Benché sia spesso bollata / e talora ridotta a pecora (sì, la ‘cartapecora’ !) / vi sono montati cani e porci / (e non solo). Ma questo li ha salvati”. Bene, benissimo e, allora, alla via così! caro *Cozzaro Nero*.

§ 13 (*anelli/prete* = *palle in rete*; s.a. “Amori femminili” de *Il Nano Ligure*) - Ritorna, in questo bell’anagramma, l’estro inventivo, poeticamente e bonariamente ironico, del *Nano Ligure*: un lavoro dal solido impianto nella profusione delle ‘trovate’ sempre dilogicamente nuove dell’autore. Di particolare pregio le *palle in rete* ‘sceneggiate’ nel ‘teatrino’ enimmatico specifico del *Nano Ligure*, e dove di brillante valore ambiguo, nell’incipit, è quel “play boy” con la valenza di *latin lover* in prima lettura, mentre in senso reale è davvero un ‘giovane giocatore’ abile nello spedire le *palle in rete* con “un colpo di testa” (anche qui quanta ambiguità!), con gran rammarico del portiere avversario che non è riuscito a bloccare il tiro “fra le braccia”: sì, un autentico ‘spettacolo teatrale’ che il nostro Gianni è ognora in grado di ‘metter su’ enimmograficamente.

§ 78 (*buco/arbitri* = *barbiturico*; s.a. “Nella dimora del passato” di *Pasticca*) - Una nota di merito a *Pasticca* per aver fatto riapparire nel settore dei ‘poetici’ un intarsio, oggi *rara avis* nello sterminato cielo degli schemi dove volteggiano numerosi gli anagrammi. Ed è un intarsio le cui tre parti hanno notevoli spessori lessicali, svolti dall’autore con quel suo aire tecnico che, nel ‘dilatare’ le aree semantiche, dona a essi una sorta di musicalità polisemica ampia e denotante. È ciò che si riscontra nell’elaborazione della matrice *buco* con un incipit totalmente straniante: “Spaziando nel buio più nero, adesso / s’evvidenzia la sostanziale impalpabilità / di una pur ridotta assenza”, dove lo “Spaziando” iniziale e l’“assenza” finale rendono come ‘visibile’ la “dimora del passato”, quindi, con un cambio di registro di grande efficienza, *Pasticca* passa dal piano dell’enunciato (del ‘detto’) al piano dell’enunciazione, cioè del ‘dire’ diretto da parte del soggetto reale “Colmate / la mia anima scavata, riempitela / di un risanante materialismo, conversione lirica della corrente espressione ‘tappare un buco’; è, dunque, vero che la dilogia intelligente rende ‘poetico’ anche il senso reale. Ma non finisce qui, ci sono: 1) il *buco* del passino “dove ha dimora solo il passato” 2) la “banda” del *buco*: “persino / una banda s’arresta (notate l’ambiguità adamantina qui denotante)”; 3) il “vano” tentativo di fare un *buco* nell’acqua “mentre nel vano / lo specchio (= equoreo) non si lascia infrangere”. Arte, quindi, innovativa e rigorosa questa di *Pasticca* nel ‘ri-creare’ la realtà nel climax costante di una poesia dall’ampio respiro.

...ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 8/9 AGO./SET. 2010

GIOCHI IN VERSI: 1) mari vasti/cieli/stagni = la rivista enigmistica - 2) marea/realtà = malta - 3) ostrica/perla = pascoli/terra - 4) la marea - 5) scorte/coste - 6) defezione/deiezione - 7) prato/parto - 8) talco = cola - 9) *diver/rive* - 10) orbita = aborti - 11) carta/arca - 12) livelle/brodino = libro di novelle - 13) anelli/prete = palle in rete - 14) costa/staccio = cocchio - 15) oca/gru/aquile = acquerugiola - 16) portale = latore - 17) scala/l'asso = scasso - 18) seminatore/camminatore - 19) mas/tino - 20) seta/solino = asino lesto - 21) nave in avaria = re - 22) contatore/coniatore - 23) fiera - 24) salita/discesa = idea classista - 25) termiti/re miti - 26) porcaro/carota = porta - 27) ostrica = castori - 28) trota/salmone = mensola rotta - 29) parente/sì = parentesi - 30) fra/seggio - 31) il pendolo - 32) il compasso - 33) carote/sapore = parto cesareo - 34) il beato - 35) squadra/mandra - 36) la pubblicità televisiva - 37) colino/conio - 38) bottega/bottarga - 39) credito/reddito - 40) candela/cantore = delatore - 41) sfornamento/scoramento - 42) i *flirt* = filtri - 43) deterrente/detergente - 44) gota/Gotha - 45) confettura/congettura - 46) astenia = ansietà - 47) conca/nocca - 48) plica/pila - 49) mostro/chiostro - 50) frase = sfera - 51) il lapis - 52) casata/cassata - 53) sezione/razione - 54) il narratore - 55) intero/integro - 56) prestazioni/prefazioni - 57) premio/pregio - 58) litorale = il latore - 59) taso/tasso - 60) poeta/posta - 61) malato = la mota - 62) patema/patena - 63) "logo"/gol - 64) l'asino = il naso - 65) la *griffe* - 66) oste ubriaco = abito scuro - 67) elica corta/erica còlta - 68) scarpa/sciarpa - 69) il gas/saga = ila - 70) reato/meato - 71) ara/razzo = arazzo - 72) elisir/riso = elio - 73) il pugile - 74) il tè - 75) dimora dogale = medaglia d'oro - 76) satellite clonato = alcolista lèttone - 77) ricamo/camoscio = riscio - 78) buco/arbitri = barbiturico - 79) colletta/molletta/zolletta/bolletta - 80) pentacolo/tentacolo.

CRITTOGRAFIE: 1) F allacci, s'è *dici* = fallacci sadici - 2) E *trina* varia = "ETR" in avaria - 3) son chiose sonnacchiose - 4) grasso gradasso - 5) le stradette del centro storico - 6) *l'oca lì resta*, U rati = locali restaurati - 7) TA cita, RI sposta = tacita risposta - 8) s'è LA, appar TATA = sala appartata - 9) arena era, ma la marea nera... - 10) S con T riconferiti = scontri con feriti - 11) AL l'usi: vedi *vette* = allusive divette - 12) qua C, ché *ri-dèvoti* = quaccheri devoti - 13) lodo, oddio, l'odio - 14) matta, ria maritata - 15) *Galad*, ivi *Parodi* = galà di vip a Rodi - 16) IDO li ve n'è rati = idoli venerati - 17) non novera M e N *tête né R O* = nonno veramente tenero - 18) accetta scure = accetta, scure - 19) te lo dice rata = telo di cerata - 20) *Sven di' tato?* tale! = svendita totale.

28ª COPPA SNOOPY (8): 1) par riccone *parruccone* - 2) Ti: *polo* qua c'è = tipo loquace - 3) AL li eviti tu: BANTI = allievi titubanti - 4) B E rechi a *rovino* = bere chiaro vino - 5) mosche ama Rocchi: n'è = moschea marocchina - 6) S C ambir: *i dotti* = scambi ridotti - 7) ENTER è qui sito = ente requisito - 8) *speri colà*: teco R S, è = spericolate corse - 9) AV vi sta? reca *mosci* = avvistare camosci - 10) *so spender*: esente N, Z: è = sospendere sentenze.

GARA SPECIALE SACLÀ (con acrostico): 1) fai N, *asta* nata = faina stanata - 2) là RI c'è: *S* ecco = larice secco - 3) O: *vinolento* = ovino lento - 4) R O spiran, è E = rospi e rane - 5) avvolto in E RI = avvoltoi neri - 6) *fu rettile*: S T I = furetti lesti - 7) a *vena* SA ti va = avena sativa - 8) U va, R è: *Gina* = uva regina - 9) N e S *poli*, giovan I = nepoli giovani - 10) A c'è, ridi M: *onte* = aceri di monte. (Acrostico: FLORA, FAUNA).

REBUS: 1) P è scettico pio? sì! = pescetti copiosi - 2) T è goleadà? già T è = tegole adagiate - 3) IM piantò A, piano va RA = impianto A.P.I. a Novara - 4) AG giù starà dove reca panni P e RI colanti = aggiustar a dovere capanni pericolanti - 5) F urta R e L, loda T e P pista = furtarello da teppista - 6) à TTI vita in grata = attività ingrata - 7) C Ande: li è ridotto NE = candelieri d'ottone - 8) imi ceti D, e L li evitò = i miceti del lievito - 9) PR è parato: in S T abile = preparato instabile.

CONCORSINO DI OTTOBRE

Per ottobre, dopo la fatica estiva, vi chiediamo di partecipare al nostro concorsino con due riposanti giochi brevi sullo schema dell'anagramma a scarto.

Le condizioni sono le solite: 4/6 versi possibilmente endecasillabi e rimati (ma come il solito non è obbligatorio). L'unica condizione inderogabile è che i due giochi giungano entro il

30 ottobre 2010

NOTIZIARIO BEI N.33

* Sono 70 gli amici che hanno versato la quota sostenitori del "Fotomuseo G. Panini" di Modena, a cui la BEI aderisce; hanno dato un contributo per lo sviluppo e le iniziative della BEI: *Lionello, Orazio* (Roberto Sollazzi di Pavia); hanno dato materiale enigmistico: *Fama, Cartesio, Snoopy* e *Cingar*. Grazie a tutti!

* Grazie al paziente lavoro di digitalizzazione di *Tharros* (Alessio Saba di Cagliari), dopo "L'Enigmistica" (*Cielo d'Alcamo e Dàmeta* - ed. Librex, Milano 1970), "Che cos'è l'Enigmistica Classica?" (*Paracelso, Il Troviero, Cielo d'Alcamo, Ciampolino* - Milano 1964) e "Cinquecento indovinelli" (*Il Valletto* - ed. F.O.R., Roma 1959), nel sito BEI www.enignet.it è ora disponibile "Rebus e crittografie" (*Fra Ristoro* - ed. Artioli, Modena 1959).

* Visto che nessuno ha risposto al precedente appello generico, lo riproponiamo ora 'mirato'. Per l'archivio ENIGMISTI DEL PASSATO chiediamo una fotografia, possibilmente in primo piano, di: *Alec, Aliada, Amleto, Berenice, Feos, Franger, Fulvo Tosco, Giaurro, Giragon, Il Bey, Il Genietto, Il Girovago, Il Grigio, Il Guado, Il Lagaccio, Il Lare, Il Saltimbanco, Il Veronese, Mercuzio, Nety, Omega, Tagete, Tenaviv, Ubaldo degli Ubaldi*.

* Abbiamo ricevuto, per interessamento di *Federico*:

- Celozzi Baldelli, Baldassarri, *La guerra fredda nella satira politica Est/Ovest*, Aracne ed. Roma 2010

* Una bellissima e importante novità della prossima versione del BEONE, che continuiamo a sperare possa essere disponibile entro l'anno, sarà ANTOLOGIA DI INDOVINELLI: DA ACHAB A ZOROASTRO, un corposo lavoro messo a nostra disposizione da Fabio Magini (*Fama*) che fin d'ora ringraziamo.

* Con materiale offerto dalla B.E.I. (pubblicazioni e riviste) e per iniziativa di *Klaatu* si è costituita la sezione "Enigmistica classica" alla Biblioteca "Severino Ferrari" di Moli-nella (Bologna).

PIPP0

Solutori Luglio 2010: 82 / 28

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari *-27

Carcangiu Vittorio
Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

ALPI APUANE

Carrara

RAVIOLI Claudio
Rocchi Silvano

ANTENORE

Padova 72-12

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
DI FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 79-21

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuele
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino

D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLIASINELLI

Bologna 80-*

BAGNI Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Di Prinzi Ornella
Machiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Turrini Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella *-*

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I PACHINESI

Roma

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn 70-21

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camoszi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice 74-22

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I PROVINCIALI

-

Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno *-*

Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro 77-13

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LA CONCA D'ORO

Palermo 74-10

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 80-11

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Malacarne Lady
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MAREMMA

Grosseto 73-18

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-*

GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

MIRAMAR

Trieste 78-27

Biagi Claudio
Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 81-26

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 74-15

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA

Ancona 79-25

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

SUL SERIO

Crema 71-8

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Aurilio Nicola
Benucci Riccardo 66-12
Bincoletto Paolo 77-17
Blasi Marco 77-26
Calvitti Luigi 72-12
Cesa Claudio *-*
Ciarrocchi Ezio 78-14
Coggi Alessandro 79-25
Fausti Franco 53-13
Ferla Massimo *-27
Frassinelli Ivana 59-8
Galantini Maria 76-24
Marchini Amedeo 76-26
Micucci Giovanni *-*
Monga Germana 72-18
Pansieri G.P. 64-11
Piccolo Salvatore 76-21
Sollazzi Roberto 65
Vargiu Piero 66-10

CAMPIONI SOLUTORI 2009

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

GIGI D'ARMENIA (GENOVA)
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)